



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola primaria: Don Antonio Rivolta di Ceriano Laghetto
Docente: Isabella Rebosio

Classe: 1° C

1. PIANO DI LAVORO DI ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ESPRIMERSI E COMUNICARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. 2. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 3. Utilizzare la rappresentazione grafico-visiva per raccontare, illustrare ed esprimersi attraverso la scelta di immagini, linee, forme, colori e materiali.	<ul style="list-style-type: none">➤ Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze.➤ Orientamento nel foglio.➤ Disegni per raccontare esperienze e per illustrare storie.➤ Approccio e uso di tecniche (frottage, puntinismo...) e materiali diversi (pastelli, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquerelli).➤ Le forme, le linee, i colori della realtà.➤ Uso del colore per riempire spazi.➤ Composizione e ritmi di figure geometriche.➤ La realtà attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre

	➤ Sequenze di immagini, rapporti temporali e causali.	
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprendere il messaggio e la funzione. 2. Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e altrui cultura.	➤ Classificazione di immagini (disegno, pittura, foto). ➤ Verbalizzazione di stati d'animo che un'opera d'arte trasmette.	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Osservare, esplorare e descrivere immagini di vari tipi. 2. Individuare in un'opera d'arte o altre produzioni grafico-visive gli aspetti formali relativi a colori, linee e forme iniziando a formulare ipotesi sull'intenzione comunicativa.	➤ Colori primari secondari. ➤ Colori caldi e colori freddi. ➤ Gli elementi in uno spazio (I piano – sfondo). ➤ Le forme, le linee, i colori della realtà. ➤ Lettura globale ed analitica di immagini e/o opere d'arte di vario tipo per cogliere elementi importanti del linguaggio visivo (linee, colori e forme).	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre

2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica
- lezione interattiva con discussioni e conversazioni
- uso della LIM
- lavoro di gruppo
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- problem solving
- cooperative learning

3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES*

- assiduo controllo dell' apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

4. SUSSIDI:

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri di vario genere
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
- cartelloni, poster
- materiale iconografico

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 10 novembre 2024

Il docente

Isabella Rebosio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: **Primaria "Don Antonio Rivolta"** Classe: **1^ C**

Docente: **Longo Marilena**

1. PIANO DI LAVORO DI ED. MOTORIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).	<ul style="list-style-type: none">• Le parti del corpo• Le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti:<ul style="list-style-type: none">- movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico;- flessioni, estensioni, spinte, inclinazioni,	Primo e secondo quadrimestre

	<p>piegamenti, circonduzioni, slanci, elevazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - camminate, corse, salti, lanci, rotolamenti, arrampicate <ul style="list-style-type: none"> • Gli schemi motori statici e dinamici: <ul style="list-style-type: none"> - corse su una linea, alternando gli appoggi destra e sinistra, dentro spazi regolari, tra due linee. - salti a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a destra, a sinistra, in avanti, indietro...corse a passi corti, alzando le ginocchia, calciando dietro, corsa balzata... • Le capriole • L'orientamento spaziale • La lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri • La destra e la sinistra • Combinazioni di schemi motori dinamici e posturali: esercizi a coppie da eseguire a 	
--	--	--

	specchio, con o senza attrezzi	
	<ul style="list-style-type: none"> • La coordinazione oculo-manuale 	
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere allo stesso tempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo. • L'espressività corporea. • La tensione muscolare e gli stati emotivi. • La postura e la comunicazione. 	Primo e secondo quadrimestre.
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando le regole della competizione sportiva e sapere accettare la sconfitta con equilibrio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le discipline sportive. • Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco. • Il valore e le regole dello sport. • Collaborazione nei giochi per una finalità comune. • Partecipazione a giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte. <p>Contenuti a carattere interdisciplinare con: Educazione Civica → la collaborazione nelle attività di gruppo, la condivisione con gli altri per un impegno</p>	Primo e secondo quadrimestre

	comune, l'ascolto e il rispetto verso gli altri.	
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA → Assumere comportamenti corretti e responsabili		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> Comportamenti consoni alle situazioni. Le regole alimentari e di movimento. Utilizzo corretto degli spazi ed attrezzature. <p>Contenuti a carattere interdisciplinare con: Educazione Civica → norme per il rispetto dell'ambiente; le regole del pedone; Scienze → i cinque sensi.</p>	Primo e secondo quadrimestre

1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- ✓ realtà del gruppo classe
- ✓ bisogni degli alunni
- ✓ dinamiche di gruppo
- ✓ spazi
- ✓ risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- ✓ lezione frontale
- ✓ didattica cooperativa
- ✓ didattica laboratoriale
- ✓ didattica metacognitiva
- ✓ didattica multimediale
- ✓ lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- ✓ lavoro di gruppo;
- ✓ interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- ✓ discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- ✓ circle time;
- ✓ problem solving
- ✓ cooperative learning
- ✓ flipped classroom

2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- ✓ affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività

○ *Strategie per il **consolidamento**:*

- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ inserimento in gruppi motivati di lavoro
- ✓ stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- ✓ studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- ✓ diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ✓ metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- ✓ coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

3. SUSSIDI:

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ cd, dvd
- ✓ strumentario disciplinare specifico

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. *

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 10/11/2024

Il docente
Longo Marilena



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola primaria: Don Antonio Rivolta di Ceriano Laghetto Classe: 1° C
Docente: Isabella Rebosio, Marilena Longo, Valeria Simona Tornambè

1. PIANO DI LAVORO DI ED. CIVICA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: CITTADINANZA DIGITALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, LIM) distinguendo le funzioni anche in rapporto ai propri scopi 2. Conoscere le principali funzioni e semplici software del PC.	<ul style="list-style-type: none">> Conoscenza dello strumento tecnologico (mouse, tastiera, touch) e accensione e spegnimento del PC.Utilizzo della LIM:<ul style="list-style-type: none">semplici giochi interattivi.> Dalle lettere alle parole: scrittura di semplici parole.> Utilizzo di Paint: disegno digitale.> Il manifesto della comunicazione non ostile.	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE		

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Possedere i prerequisiti necessari per affrontare la classe successiva.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Reperire strumenti e materiali necessari sulla base delle consegne. ➤ Portare a termine la consegna ricevuta. ➤ Interagire e confrontarsi con i compagni. ➤ Collaborare e formulare richieste di aiuto. ➤ Aver cura di sé, mostrare rispetto nei confronti degli altri e dell'ambiente. 	Per la scansione temporale si fa riferimento all' obiettivo di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: COSTITUZIONE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>1. Riconoscere la centralità della famiglia nella rete delle relazioni umane.</p> <p>2. Sperimentare il valore dell'amicizia.</p> <p>3. Significato di "regola" e "norma": riconoscere l'importanza delle regole condivise.</p> <p>4. Avere cura del proprio materiale scolastico.</p> <p>5. Rispetto degli ambienti e dei materiali scolastici e altrui.</p> <p>6. Condividere le regole stabilite insieme all'interno della comunità scolastica e del vivere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Io e la mia famiglia: composizione e ruolo di ogni membro. ➤ La responsabilità: scelta degli incarichi a scuola. ➤ Le regole della classe: ricerca, co-costruzione, condivisione collettiva. ➤ Il materiale proprio e altrui: conoscenza e funzione dei diversi materiali. ➤ Il codice del pedone. 	Per la scansione temporale si fa riferimento all' obiettivo di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: SVILUPPO SOSTENIBILE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)

<p>1. Aver cura della propria persona. 2. Riconoscere cibi sani necessari per il proprio benessere. 3. Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano. 4. Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.</p>	<p>➤ Norme di igiene personale. ➤ Giochi ludici sensoriali e manipolativi: il colore e il gusto dei cibi. ➤ La raccolta differenziata a scuola: i colori dei contenitori e i materiali ad essi correlati. ➤ Abitudini alimentari. ➤ Comportamenti rispettosi dell'ambiente.</p>	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento all'obiettivo di secondo livello: 1. primo e secondo quadrimestre 2. secondo quadrimestre 3. secondo quadrimestre 4. primo e secondo quadrimestre</p>
---	---	---

2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti
- uso della LIM
- lavoro di gruppo
- controllo sistematico dei lavori svolti
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning

3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi

- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

4. SUSSIDI:

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri di vario genere
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- materiale di recupero
- cartelloni.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

6 MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 10 novembre 2024

Il team docente

Isabella Rebosio
Marilena Longo
Valeria Simona Tornambè

1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

3. SUSSIDI:

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
- altro (specificare)

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 10/11/2024

Il team docente
Isabella Rebosio
Marilena Longo
Valeria Simona Tornambè



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: **Primaria "Don Antonio Rivolta"** Classe: **1^A A/1^A B/1^A C**

Docente: Longo Marilena

1. PIANO DI LAVORO DI GEOGRAFIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ORIENTAMENTO → Orientarsi nello spazio		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">Muoversi nello spazio utilizzando gli indicatori topologici e altri riferimenti noti.	<ul style="list-style-type: none">Gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti (gli spazi della scuola).	Primo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ → rappresentare e interpretare percorsi		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">Eseguire, verbalizzare e rappresentare i percorsi effettuati nello spazio circostante.	<ul style="list-style-type: none">Percorsi rappresentati graficamente.Punti di vista.Il reticolo. <p>Contenuti a carattere interdisciplinare con:</p> <ul style="list-style-type: none">Educazione motoria →	Secondo quadrimestre

	<p>collocarsi in posizioni diverse rispetto ad altri o a oggetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione civica → conoscere e rispettare le regole d'uso di alcuni ambienti scolastici. 	
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PAESAGGIO → Conoscere e descrivere il territorio circostante		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ambienti diversi (ambiente scolastico, ambiente domestico). <p>Contenuti a carattere interdisciplinare con: Educazione Civica → conoscere e rispettare le regole d'uso dei diversi ambienti. Scienze → i cinque sensi</p>	Primo e secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE → Conoscere e descrivere la funzione degli spazi vissuti		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • La funzione degli spazi e degli arredi presenti negli ambienti considerati. 	Primo e secondo quadrimestre

1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

3. SUSSIDI:

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ attrezzature informatiche
- ✓ libri ed eserciziari
- ✓ cd, dvd
- ✓ schede strutturate
- ✓ materiale destrutturato
- ✓ strumentario disciplinare specifico
- ✓ materiale di recupero

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. *

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di

aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali

✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 10/11/2024

Il docente

Longo Marilena



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola primaria: Don Antonio Rivolta di Ceriano Laghetto
Docente: Isabella Rebosio

Classe: 1° C

1. PIANO DI LAVORO DI LINGUA INGLESE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Comprendere vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano.	Unit 1: English is magic! ➤ Comprendere saluti, semplici azioni. ➤ Presentarsi. Lessico: - presentazione dei personaggi: Emily, Leo, Sam, Tia, Be; - Hello, Hi, Good morning, Bye-bye, Goodbye, Good night. Strutture: - What's your name? My name's... I'm... Unit 2: Rainbow colours ➤ Ascoltare e riconoscere i colori. ➤ Ascoltare e riconoscere immagini che rappresentino stati d'animo. Lessico:	Unit 1: 1° quadrimestre Unit 2: 1° quadrimestre Halloween and Christmas: 1° quadrimestre Unit 3. 1° e 2° quadrimestre Unit 4: 2° quadrimestre Unit 5: 2° quadrimestre Unit 6: 2° quadrimestre Easter and Storytime: 2° quadrimestre

- yellow, pink, blue,
purple, orange, green,
black, white, brown, red;
- happy, sad, angry,
sleepy.

Strutture:

- What colour is it? It's...
- What's your favourite
colour? It's...

How are you? I'm...

Unit 3: My school

objects

➤ Ascoltare e
riconoscere gli oggetti
scolastici in base al colore
e alla dimensione.

Lessico:

- pencil, pen, rubber,
pencil case, sharpener,
ruler, book, schoolbag;
- big, small, tall, short.

Strutture:

- What is it? It's a...
(colour/adjective - object).

Unit 4: Dancing

numbers

➤ Ascoltare e
riconoscere i numeri da 1
a 10.

➤ Ascoltare e
riconoscere le forme
geometriche anche in
base al colore e alla
dimensione.

➤ Ascoltare e abbinare
colori a numeri e forme
geometriche.

Lessico:

- i numeri da 1 a 10;
- circle, square, triangle,
rectangle;
- big, small.

Strutture:

- What number is it? It's...
- What is it? It's a...
- How many (object)...?

Unit 5: My family

➤ Ascoltare e
riconoscere i membri
della famiglia.

➤ Ascoltare e
riconoscere gli animali
domestici.

➤ Ascoltare e abbinare

numeri ai componenti della famiglia e agli animali domestici.

Lessico:

- grandma, grandad, mum, dad, brother, little brother, sister, pet;
- cat, dog, rabbit, fish.

Strutture:

- This is... (mum, dad...).
- What's your favourite pet? It's...

Unit 6: Happy animals

- Ascoltare e riconoscere gli animali e i loro cuccioli.
- Ascoltare e abbinare colori agli animali.

Lessico:

- cow, horse, duck, sheep, pig, mouse, bird, hen, foal, calf, lamb, kitten, piglet, duckling, puppy.

Strutture:

- What animal is it? It's...

Halloween

Realizzazione di un bigliettino.

Lessico:

- witch, ghost, bat, cat, skeleton, pumpkin, yump up, sit down, fly, run.

Strutture:

- Trick or treat, give me something good to eat.
- What is it? It's...

Christmas

Realizzazione di un bigliettino.

Lessico:

- Father Christmas, Christmas tree, star, bauble, bell, angel, clap your hands, stamp your feet, dance around.

Strutture:

- It's Christmas now.
- A big bauble

Easter

Realizzazione di un bigliettino.

Lessico:

- Easter egg, Flowers, chick, basket, Easter

	<p>Bunny. Strutture: - Hopping high, hopping low, hopping fast, hopping slow. - How many...? Storytime Lessico: - snowman, the sun, flower, bird, rabbit, spring, hat blue, yellow, brown, pink; - under, on, behind. Strutture: - I'm a snowman! How are old you? I'm a very young! Where is the rabbit? I can see a brown rabbit.</p>	
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Riprodurre parole o semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	<p><i>Lessico e strutture delle varie unità sono i medesimi espressi per l'obiettivo di primo livello riferito all'ascolto.</i> <u>Unit 1: English is magic!</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Presentarsi. ➤ Rispondere ai saluti, congedarsi. ➤ Ripetere parole e un semplice canto presentati in classe. <p><u>Unit 2: Rainbow colours</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ripetere e dire il nome dei colori. ➤ Rispondere a domande sul proprio stato d'animo. ➤ Ripetere parole e un semplice canto presentati in classe. ➤ Interagire in contesti ludici. <p><u>Unit 3: My school objects</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ripetere e dire il nome 	Unit 1: 1° quadrimestre Unit 2: 1° quadrimestre Unit 3. 1° e 2° quadrimestre Unit 4: 2° quadrimestre Unit 5: 2° quadrimestre Unit 6: 2° quadrimestre

degli oggetti scolastici.

- Rispondere a domande sugli oggetti scolastici.
- Ripetere parole e un semplice canto presentati in classe.
- Interagire in contesti ludici.

Unit 4: Dancing numbers

- Ripetere e dire i numeri e le forme geometriche.
- Rispondere a domande su quantità e oggetti.
- Rispondere a domande sulle forme geometriche.
- Ripetere parole e un semplice canto presentati in classe.
- Interagire in contesti ludici.

Unit 5: My family

- Nominare i componenti della famiglia.
- Nominare gli animali domestici.
- Ripetere parole e un semplice canto presentati in classe.
- Interagire in contesti ludici.

Unit 6: Happy animals

- Nominare gli animali della fattoria e i loro cuccioli.
- Ripetere parole e un semplice canto presentati in classe.

Halloween

Realizzazione di un bigliettino.

Lessico:

- witch, ghost, bat, cat, skeleton, pumpkin, yump up, sit down, fly, run.

Strutture:

- Trick or treat, give me something good to eat.
- What is it? It's...

Christmas

Realizzazione di un bigliettino.

	<p>Lessico: - Father Christmas, Christmas tree, star, bauble, bell, angel, clap your hands, stamp your feet, dance around.</p> <p>Strutture: - It's Christmas now. - A big bauble</p> <p><u>Easter</u> Realizzazione di un bigliettino.</p> <p>Lessico: - Easter egg, Flowers, chick, basket, Easter Bunny.</p> <p>Strutture: - Hopping high, hopping low, hopping fast, hopping slow. - How many...?</p> <p><u>Storytime</u></p> <p>Lessico: - snowman, the sun, flower, bird, rabbit, spring, hat blue, yellow, brown, pink; - under, on, behind.</p> <p>Strutture: - I'm a snowman! How are old you? I'm a very young! Where is the rabbit? I can see a brown rabbit</p>	
--	---	--

2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

4. SUSSIDI:

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libro ed eserciziario adottati
- cd, dvd
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- poster e cartelloni

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Ceriano Laghetto, 10 novembre 2024

Isabella Rebosio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola primaria: Don Antonio Rivolta di Ceriano Laghetto
Docente: Isabella Rebosio

Classe: 1° C

1. PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ASCOLTO E PARLATO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente e nel rispetto dei turni di parola. 2. Comprendere gli elementi essenziali di un testo ascoltato o di una comunicazione orale.	<p>➤ Risposte comportamentali adeguate a richieste verbali con:</p> <ul style="list-style-type: none">- una sola richiesta (per favore apri la porta);- due richieste sequenziali (prendi la matita e disegna);- due richieste alternative (colora con i pennarelli o le matite);- una richiesta espressa in forma negativa (usa i pastelli, non i pennarelli). <p>➤ Risposte orali adeguate a semplici domande:</p> <ul style="list-style-type: none">- domande concrete (come ti chiami...);- con l'uso di nessi logici elementari: perché, quando (ieri, oggi, domani);	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre

	<p>- domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove).</p> <p>➤ Esposizione di un'esperienza personale con pronuncia corretta e comprensibile e con l'utilizzo degli indicatori spazio-temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, sopra, sotto davanti, dietro, dentro, fuori).</p> <p>➤ La conversazione: interventi spontanei e nel rispetto del turno di parola.</p>	
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: LETTURA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>1. Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce.</p> <p>2. Leggere e comprendere semplici frasi.</p>	<p>➤ Lettura strumentale e di decodifica di frasi e semplici testi.</p> <p>➤ Comprensione di semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla (brani di tipo narrativo, di contenuto esperienziale, con soggetto esplicito).</p> <p>➤ Lettura di semplici testi regolativi per eseguire le istruzioni (es. percorsi, divieti...).</p> <p>➤ Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...).</p>	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p>Primo/secondo quadrimestre</p>
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: SCRITTURA		

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>1. Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico.</p> <p>2. Scrivere parole e brevi enunciati per dettatura, copiatura o autodettatura.</p> <p>3. Comporre semplici pensieri relativi ad esperienze personali in forma coerente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scrittura spontanea di parole e di semplici frasi a carattere personale e/o esperienziale. ➤ Scrittura autonoma di una breve sequenza di frasi per completare un testo narrativo e/o descrittivo, per esprimere un pensiero fantastico. ➤ Scrittura guidata (di didascalie, di fumetti, di un breve testo narrativo ricostruito riordinando le sequenze con l'aiuto di immagini, di una breve sequenza di frasi che riassume un testo narrativo / descrittivo con l'aiuto di schemi e/o domande – guida ...). ➤ Scrittura sotto dettatura di: <ul style="list-style-type: none"> - digrammi, trigrammi e suoni complessi (chi, che, gli. gn, ghi, ghe sci, sce, mb, mp); - raddoppiamenti; - accento; - apostrofo; - “e” come congiunzione / “è” verbo essere. 	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p>Primo quadrimestre: punto: 1.</p> <p>Primo e secondo quadrimestre: punto 2.</p> <p>Secondo quadrimestre: punto: 3.</p>
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>1. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>2. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Concetto di significato di una parola. ➤ Inferenza in base al contesto. ➤ Arricchimento lessicale: sinonimi e antonimi. ➤ Prime relazioni 	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p>Primo/secondo quadrimestre</p>

	semantiche tra le parole (concordanze, composizione, derivazione).	
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>1. Riconoscere e rispettare alcune fondamentali convenzioni ortografiche.</p> <p>2. Riconoscere in semplici enunciati la presenza di tutti gli elementi essenziali per la sua comprensione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lettere dell'alfabeto: vocali e consonanti; fonemi e grafemi. ➤ Suoni duri e dolci (C-G). ➤ Grafema H. ➤ Nessi consonantici complessi Q- CQ- CU. ➤ Lettere doppie. ➤ Parole accentate. ➤ Apostrofo. ➤ Divisione in sillabe. ➤ É/ e - c'è/ c'era/ ci sono/ c'erano. ➤ Punteggiatura: il punto fermo, il punto esclamativo, il punto interrogativo, la virgola. 	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p>Primo/secondo quadrimestre</p>

2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti
- uso della LIM
- lavoro di gruppo
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

4. SUSSIDI:

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari adottati
- libri di vario genere
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
- cartelloni.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta

in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

6 MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 10 novembre 2024

Il docente

Isabella Rebosio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: **Primaria "Don Antonio Rivolta"** Classe: **1[^] C**
Docente: **Longo Marilena**

1. PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO NUMERI → operare con i numeri.		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">• Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino a 20.• Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 20 avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre, confrontarli e ordinarli.• Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali fino a 20.	<ul style="list-style-type: none">• Il numero naturale nel suo aspetto cardinale (da 0 a 20): lettura e scrittura dei numeri in cifre e in parole, associati alla relativa quantità.• Il numero naturale nel suo aspetto ordinale (da 0 a 20): lettura e scrittura dei numeri ordinali, associati alla relativa posizione.• Precedente e successivo: ordinamento dei numeri sulla linea dei numeri per individuare	<p>1° quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none">• i numeri naturali fino a 10 (scrittura, lettura, ordine e confronto). <p>2° quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none">• i numeri naturali da 10 a 20 (scrittura, lettura, scomposizione, ordine e confronto);• addizione e sottrazione

	<p>confronti e ordinamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numerazioni progressive e regressive. • Maggiore, minore, uguale: confronti e ordinamenti fra quantità con l'utilizzo dei simboli $>$, $<$, $=$. • La decina: raggruppamenti in base 10. • Il valore posizionale delle cifre: composizione e scomposizione in decine e unità. • L'addizione: operare addizioni come unione di quantità di insiemi, sulla linea dei numeri, in riga e in tabella. • La sottrazione: operare sottrazioni con insiemi, sulla linea dei numeri, in riga e in tabella. • Addizione e sottrazione come operazioni inverse: calcolo progressivo e regressivo contando oggetti e sulla linea dei numeri. 	
--	---	--

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO
SPAZIO E FIGURE → riconoscere e rappresentare forme, figure e strutture geometriche.

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere linee aperte e chiuse e discriminare confine, regione interna e regione esterna di una figura. • Riconoscere, denominare e riprodurre le principali figure geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> • I localizzatori spaziali. • I percorsi e le mappe. • Le figure piane: riconoscimento e 	<p>1° quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i localizzatori spaziali (attività interdisciplinare con Geografia); • le figure piane.

piane.	denominazione delle principali figure piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio).	2° quadrimestre: <ul style="list-style-type: none"> • i percorsi e le mappe.
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO RELAZIONI, DATI E PREVISIONI → leggere, rappresentare e classificare.		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà utilizzando rappresentazioni opportune. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con semplici diagrammi, schemi e tabelle. • Familiarizzare con le principali grandezze misurabili osservando e confrontando oggetti noti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli insiemi: individuazione di proprietà; classificazione di elementi in base ad uno o più attributi e rappresentazione grafica attraverso il diagramma di Eulero Venn. • Operazioni tra insiemi: unione di insiemi e individuazione del sottoinsieme. • L'uso di E, NON. • Le relazioni: individuazione di relazioni logiche tra elementi di insiemi e rappresentazione grafica attraverso frecce e tabelle a doppia entrata. • I quantificatori logici. • Raccolta di dati semplici e relativa rappresentazione tramite ideogrammi, diagrammi di Carroll e Venn, ad albero... • Confronti diretti e indiretti di grandezze: la seriazione. 	1° quadrimestre: <ul style="list-style-type: none"> • gli insiemi; • le relazioni; • i quantificatori; • la seriazione. 2° quadrimestre: <ul style="list-style-type: none"> • le operazioni tra insiemi; • i dati e i grafici.

**OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO
RISOLVERE PROBLEMI**

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">• Analizzare e rappresentare graficamente semplici situazioni problematiche individuando l'operazione necessaria alla risoluzione.	<ul style="list-style-type: none">• Problemi con l'addizione e la sottrazione: soluzioni di quesiti accompagnati da immagini e simboli.	2° quadrimestre

1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving;
- cooperative learning;
- flipped classroom.

2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

3. SUSSIDI:

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ attrezzature informatiche
- ✓ libri ed eserciziari
- ✓ cd, dvd
- ✓ schede strutturate
- ✓ materiale destrutturato
- ✓ strumentario disciplinare specifico
- ✓ materiale di recupero

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di

aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ...

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali

✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 10/11/2024

Il docente
Longo Marilena



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola primaria: Don Antonio Rivolta di Ceriano Laghetto
Docente: Isabella Rebosio

Classe: 1° C

1. PIANO DI LAVORO DI MUSICA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ASCOLTO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Ascoltare e discriminare suoni e rumori della realtà ambientale individuando la fonte. 2. Conoscere e analizzare le caratteristiche dei suoni e dei rumori (volume, durata, intensità, timbro). 3. Riconoscere e iniziare a interpretare la funzione comunicativa di suoni, brani di diverso genere e provenienza e altri linguaggi sonori.	<ul style="list-style-type: none">➤ Ascolto ambientale e discriminazione di suoni e rumori (naturali, artificiali,..)➤ Discriminazione e classificazione di alcune caratteristiche del suono (timbro, altezza, intensità, durata).➤ Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazione dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi.	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: PRODUZIONE		

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>1. Esplorare creativamente diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.</p> <p>2. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>3. Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Giochi di animazione musicale. ➤ Riproduzione con la voce, oggetti e strumentario didattico dei suoni percepiti. ➤ Interpretazione di canti, filastrocche e semplici coreografie corporee. 	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p>Primo/secondo quadrimestre</p>
<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ELEMENTI DI TEORIA MUSICALE</p>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>1. Produrre e interpretare semplici partiture ritmiche utilizzando simboli non convenzionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Alcune caratteristiche del suono (timbro, altezza, intensità, durata). ➤ Trascrizione e interpretazione di partiture musicali con notazioni arbitrarie. 	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p>Primo/secondo quadrimestre</p>

2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, sonora, iconica e grafica
- lezione interattiva, con discussioni e conversazioni guidate
- uso della LIM
- lavoro di gruppo
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- problem solving
- cooperative learning

3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell' apprendimento con frequenti feedback

- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

4. SUSSIDI:

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- cartelloni.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota* o *non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 10 novembre 2024

Il docente

Isabella Rebosio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: **Primaria "Don Antonio Rivolta"** Classe: **1^A A/1^A B/1^A C**

Docente: **Longo Marilena**

1. PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">Riconoscere e distinguere le principali caratteristiche e funzioni di materiali e oggetti di uso comune.	<ul style="list-style-type: none">Identificazione di alcuni materiali (legno, plastica, metallo, vetro) e le loro caratteristiche.Oggetti comuni e loro utilizzo: somiglianze e differenze. Lavoro interdisciplinare con tecnologia → I MATERIALI	Primo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">Osservare le caratteristiche dei viventi, distinguerli dai non viventi e	<ul style="list-style-type: none">Viventi e non viventi.	1° quadrimestre: esplorazione sensoriale di ambienti naturali.

<p>individuare i momenti significativi nella vita di piante e animali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazioni dei viventi (animali e vegetali). • Il ciclo vitale degli esseri viventi. 	<p>2° quadrimestre: caratteristiche specifiche degli esseri viventi.</p>
<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>		
<p>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</p>	<p>CONTENUTI E/O ATTIVITA'</p>	<p>SCANSIONE TEMPORALE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura del corpo umano. • I cinque sensi e le percezioni sensoriali. • Cura del proprio corpo: comportamenti adeguati (importanza di una corretta alimentazione, igiene...). • Ciclo di vita degli esseri viventi. 	<p>1° quadrimestre: lo schema corporeo; i 5 sensi (vista, udito, tatto); educazione alla salute.</p> <p>2° quadrimestre: i 5 sensi (gusto, olfatto); educazione alimentare.</p>

1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM
- lavoro di gruppo
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati; discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

3. SUSSIDI:

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
-

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. *

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente

autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno

- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 10/11/2024

Il docente
Longo Marilena



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Don Antonio Rivolta di Ceriano Laghetto
Docente: Isabella Rebosio

Classe: 1° C

1. PIANO DI LAVORO DI STORIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: USO DELLE FONTI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio recente passato.	<ul style="list-style-type: none">➤ Foto e disegni per la ricostruzione cronologica.➤ Le fonti (immagini).	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ORGANIZZAZIONI DELLE INFORMAZIONI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 2. Riconoscere nelle esperienze relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti.	<ul style="list-style-type: none">➤ Il tempo e le sue caratteristiche.➤ Le parole del tempo.➤ La successione.➤ Ordine sequenziale di fatti o avvenimenti.➤ Azioni della giornata.➤ Durata delle azioni.	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le stagioni. ➤ Segni del tempo su persone, animali, oggetti, piante. ➤ I primi anni di vita. 	
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: STRUMENTI CONCETTUALI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini ...).	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il calendario (cenni). ➤ La linea del tempo. 	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie, utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. 2. Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	➤ Racconto di esperienze dell'anno scolastico in corso e personali.	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre

2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti
- uso della LIM
- lavoro di gruppo
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

4. SUSSIDI:

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libro adottato
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- materiale di recupero
- cartelloni

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Ceriano Laghetto, 10 novembre 2024

Isabella Rebosio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: **Primaria "Don Antonio Rivolta"** Classe: **1^ C**

Docente: **Longo Marilena**

1. PIANO DI LAVORO DI TECNOLOGIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO VEDERE E OSSERVARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e utilizzare correttamente il materiale scolastico.• Eseguire indicazioni operative orali per realizzare elaborati di diverso tipo.• Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.• Utilizzare il computer nelle funzioni principali.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il computer nelle funzioni principali.• Utilizzare il computer nelle funzioni principali.• Cornicette e semplici disegni geometrici.• Il computer e le sue principali periferiche.• Programmi di scrittura, di disegno, di gioco ecc.	<p>Nel corso dell'anno scolastico</p>

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PREVEDERE E IMMAGINARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime approssimative con misure non convenzionali su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Riconoscere i danni riportati da un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso di oggetti di uso scolastico: penne, matite, forbici, colla... • Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso improprio dell'arredo scolastico (sedie, banchi, arredo della palestra...). • Utilizzare correttamente strumenti e materiali per produrre manufatti su indicazioni date. • Pianificare la produzione di manufatti con materiali poveri e/o di recupero per le diverse ricorrenze. • Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso improprio di computer, televisione e videogiochi. • Pianificare la produzione di manufatti con materiali poveri e/o di recupero per le festività pasquali. 	<p>Nel corso dell'anno scolastico</p>

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO INTERVENIRE E TRASFORMARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, meccanismi o altri dispositivi comuni. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare oggetti con materiali differenti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 	Produzione di manufatti con materiali poveri e/o di recupero per autunno, festa di Natale, di Pasqua e per ogni altra evenienza.	Nel corso dell'anno scolastico
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcuni semplici e versatili linguaggi di programmazione che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pixel art. • Attività di coding (progettazione ed esecuzione di consegne consecutive). • Esecuzione e progettazione di percorsi. 	Nel corso dell'anno scolastico

1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

3. SUSSIDI:

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ attrezzature informatiche
- ✓ schede strutturate
- ✓ materiale destrutturato
- ✓ materiale di recupero

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella

che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 10/11/2024

Il docente

Longo Marilena